

## APPROFONDIMENTO CIVILE

# Ambiente e lavoro: emergenza salute per i vigili del fuoco e per l'ambiente

<b>Data pubblicazione:</b>	02/10/2025
<b>Autore:</b>	Avv. Roberto Francesco Iannone
<b>Categoria:</b>	Civile

## Contenuto

### *Emergenza PFAS nei Vigili del Fuoco: una battaglia di salute pubblica e giustizia sociale*

#### Introduzione: la minaccia invisibile dei PFAS

L'emergenza legata all'esposizione dei Vigili del Fuoco ai **PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche)** rappresenta una delle questioni più gravi e sottovalutate nel panorama della salute e sicurezza sul lavoro in Italia. Queste sostanze tossiche, presenti in **divise, dispositivi di protezione individuale e schiumogeni antincendio**, hanno effetti persistenti e bioaccumulabili, con gravi conseguenze per la salute, tra cui **patologie tumorali e danni al sistema endocrino e immunitario**.

#### La denuncia sindacale e politica

L'**Unione Sindacale di Base (USB)** ha recentemente presentato alla Camera dei Deputati i dati delle proprie analisi indipendenti, denunciando l'inerzia istituzionale.

- L'interpellanza urgente del 26 settembre ha mostrato un'aula quasi deserta, segno tangibile della scarsa attenzione politica.
- Il Governo, per voce del Sottosegretario all'Interno, ha fornito una risposta generica, priva di impegni concreti.
- Rimane il **diniego dell'INAIL** a includere i Vigili del Fuoco tra le categorie protette per il rischio da esposizione ai PFAS, evidenziando la necessità di un intervento legislativo mirato.

## I nuovi dati sanitari: prove inconfutabili

Le analisi sierologiche commissionate da USB hanno confermato in 9 casi su 10 la presenza di **acidi perfluoroalchilici nel sangue dei lavoratori**, con un dato particolarmente allarmante: un Vigile del Fuoco affetto da recidiva tumorale ha registrato valori eccezionalmente elevati di **PFOS**, uno dei composti più tossici e resistenti. Questi risultati dimostrano che l'esposizione non è un rischio astratto, ma una **realtà già in atto** che mette in pericolo vite umane.

## Le richieste della categoria

La mobilitazione di USB e delle reti di supporto scientifico e legale converge su precise rivendicazioni:

- **Mappatura dei siti contaminati** e delle attrezzature.
- **Biomonitoraggio sanitario** di tutto il personale (in servizio, in quiescenza e volontari).
- **Eliminazione dell'esposizione lavorativa** con la sostituzione di divise e schiumogeni con alternative PFAS-free.
- **Inserimento del rischio PFAS nei DVR** aziendali.
- **Inquadramento del rischio nell'assicurazione INAIL**, a garanzia di tutela previdenziale e indennitaria.

## Un problema di salute pubblica e responsabilità istituzionale

L'emergenza PFAS non riguarda solo i Vigili del Fuoco, ma l'intera collettività:

- i **siti contaminati** rappresentano un pericolo per l'ambiente e la popolazione circostante;
- la **manca di trasparenza sulle sostanze utilizzate** mina il diritto alla salute (art. 32 Cost.);
- l'assenza di una politica di prevenzione e risanamento configura possibili **profili di responsabilità civile, amministrativa e penale** per omissioni e inadempienze.

## Caratteristiche principali

- **Idrorepellenti e oleorepellenti** → vengono usati per impermeabilizzare tessuti, rivestimenti antiaderenti, imballaggi alimentari.
- **Resistenti alle alte temperature** → impiegati nei fluidi antincendio, negli schiumogeni usati dai Vigili del Fuoco.
- **Persistenza biologica** → si accumulano nel sangue e nei tessuti umani, con emivita di anni.

## Effetti sulla salute

Studi scientifici e pareri dell'**EFSA** e dell'**EPA** hanno collegato i PFAS a:

- **Patologie tumorali** (rene, testicolo, fegato).
- **Disfunzioni ormonali ed endocrine.**
- **Problemi di fertilità e sviluppo fetale.**
- **Alterazioni del sistema immunitario**, con ridotta risposta ai vaccini.

- **Colesterolo alto e malattie cardiovascolari.**

### **Impatto giuridico e sociale**

La loro diffusione ha creato **emergenze ambientali e sanitarie** in diverse regioni (es. Veneto, Piemonte, Toscana). Per i **Vigili del Fuoco**, l'esposizione deriva soprattutto:

- dall'uso prolungato di **schiumogeni antincendio** contenenti PFAS,
- dal contatto con **divise e DPI contaminati**.

**Sul piano legale, la questione tocca:** il **diritto alla salute** (art. 32 Cost.),

- il **dovere di prevenzione del datore di lavoro** (D.Lgs. 81/2008),
- la possibile **responsabilità civile, penale e risarcitoria** delle istituzioni e delle aziende produttrici.

### **Conclusioni: il diritto alla tutela e alla giustizia**

Questa vicenda si colloca all'incrocio tra **diritto del lavoro, diritto ambientale e diritto alla salute**, ponendo in luce l'urgenza di un quadro normativo che riconosca la specificità del rischio PFAS e garantisca piena tutela ai lavoratori e ai cittadini. I **PFAS** (sostanze per- e polifluoroalchiliche) sono una vasta classe di composti chimici sintetici, prodotti dall'uomo a partire dagli anni '40. Sono detti anche *"forever chemicals"* perché hanno una struttura molecolare estremamente stabile che li rende **persistenti nell'ambiente e nel corpo umano**, senza degradarsi facilmente.

*A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno*